

ct

Atacco preventivo

de
Juan Pablo Heras

traducción de
Mirella di Miceli

(fragmento en italiano)

PUZZLE DRAMMATICO IN 31 SCENE
PER 6/8 ATTORI

PERSONAGGI

Principali:

CLAUDIA, 29 anni
EMMA, 41 anni
CARLOS, 41 anni
LÓPEZ, 28 anni
RACHID, 30 anni
SONIA, 9 anni, 16 anni, 18 anni, 22 anni.

Secondari

AGENTE
SANDRA
UOMO
L'ALLEATO
IL CAPO
MUÑOZ
SCONOSCIUTO
PADRE
MADRE
RAGAZZO
AMICA
PROPRIETARIA
SORDOMUTO
MOGLIE
MEDICO
NARCOTRAFICANTE

Puzzle drammatico in 31 scene, legate da sei assi ai personaggi principali e all'unico luogo che condividono: l'aereo. Tra parentesi è indicato l'ordine cronologico dell'azione, chiaramente diverso da quello proposto per la messa in scena. La presente disposizione, sebbene sia quella preferita dall'autore, non è altro che una delle numerose possibilità di ordinare le scene. Il regista potrà scegliere quella che ritiene funzionale ai suoi interessi, alle sue motivazioni e ai suoi capricci. I 16 personaggi secondari potranno essere interpretati dagli stessi sei attori dei personaggi principali oppure da un attore o un'attrice che reciti solo quella parte. In ogni caso, la loro caratterizzazione sarà marcatamente diversa dai personaggi principali, riducendosi per quanto possibile a figure concettuali, schematiche. Potrebbero essere delle maschere.

Nel palcoscenico sono allestiti due luoghi scenici: il primo accoglie i diversi posti dell'aereo in prima classe che possono essere disposti in fila indiana, come in un aereo reale, oppure rivolti verso il pubblico, secondo una specie di legge della frontalità per dare risalto ai movimenti dei personaggi. Emma e Carlos si siedono accanto. Tutti gli altri distanti. L'altro luogo scenico, inizialmente vuoto, è predisposto per riempirsi con il passato visibile dei personaggi.

L'AEREO (1)

Si spengono le luci della sala. Il palcoscenico rimane al buio.

CLAUDIA

(Fuori campo.) È morto.

A poco a poco si illuminano i posti dei personaggi che parlano. Si sente un respiro, quello di Carlos, inizialmente amplificato dagli altoparlanti e alla fine ridotto a quello che l'attore può produrre senza alcun tipo di aiuto tecnico.

EMMA

(A Carlos.) Rilassati. Innervosendoti non risolvi nulla.

CARLOS

Non c'è nulla da risolvere. *(Continua a respirare a fatica. Emma sembra considerarla una cosa naturale.)*

LÓPEZ

(A Sonia -22 anni-, con un tono pacato che cerca di essere confidenziale.) Non ti preoccupare. Andrà tutto bene.

SONIA

Andrà tutto bene? Come lo sa?

LÓPEZ

Non lo so. Lo spero.

SONIA

Allora non menta.

LÓPEZ

A me aiuta.

SONIA

Allora se lo sussurri. A me non piace che mi sussurrino. Mi lasci in pace.

Finalmente vediamo l'hostess, Claudia, che osserva il corpo senza vita di Rachid.

CLAUDIA

Cosa facciamo?

CARLOS

È meglio che il comandante non sappia nulla.

EMMA
Carlos...

CARLOS
Né il resto dell'equipaggio, né i passeggeri.

SONIA
È la cosa migliore...

LÓPEZ
Non l'avrà detto a qualcuno...

CARLOS
Meglio che non l'abbia detto a nessuno...

EMMA
Carlos... Rilassati...

CLAUDIA
(*Coprendo il cadavere con una delle coperte dell'aereo.*) Non preoccupatevi. Sono a vostra disposizione.

Buio.

EMMA e CARLOS (5)

EMMA
Hai già messo in valigia lo spazzolino da denti?

CARLOS
Sì...

EMMA
E gli asciugamani?

CARLOS
Pure...

EMMA
Non bisogna dimenticare nulla. Pensa. Stare lì, in mezzo all'Egitto e accorgersi che ci manca qualcosa...

CARLOS
Non preoccuparti per questo, tesoro.

EMMA
No?

CARLOS
I faraoni conservavano di tutto nelle piramidi. Sicuro che ancora rimane loro qualcosa del puré di serpente.

EMMA
Non prendermi per il culo. Odio quando mi prendi per il culo.

CARLOS
Porto tutto. Non dimentico nulla. È tutto sotto controllo.

EMMA
Mi alletta molto questo viaggio.

CARLOS
Anche a me.

EMMA
Evadere per un po' dalla quotidianità. Lasciare per un breve periodo le nostre vite parcheggiate...

CARLOS
E volare. Mi piace volare. Mi piacciono molto gli aerei.

EMMA
Trovare in un luogo diverso, così esotico, così differente da quello a cui siamo abituati...

CARLOS
Sembra un volantino pubblicitario di un'agenzia di viaggi...

EMMA
Dico davvero. Ci fa bene evadere.

CARLOS
A tutti fa bene evadere.

EMMA
Fare una vacanza noi due da soli.

CARLOS
Adoro volare, te l'ho mai detto?

EMMA
C'è solo una pecca...

CARLOS

Solcare i cieli, come un uccello...

EMMA

Che finisce subito.

CARLOS

Persino gli uccelli devono atterrare.

EMMA

Basta, meglio non pensare alla fine...

CARLOS

Sì.

EMMA

...quando non siamo ancora partiti.

CARLOS

Meglio.

EMMA

Meglio non pensare al ritorno.

CARLOS

Meglio. Sì. Meglio.

Buio.

CLAUDIA (5)

CLAUDIA

Qualunque cosa sia, dimmela subito. Ho un volo tra quindici minuti.

AGENTE

Puoi tornare. C'è un'offerta...

CLAUDIA

Chi ha detto che voglio tornare?

AGENTE

Sono mesi che non metti piede a casa tua.

CLAUDIA

Ho molto lavoro.

AGENTE

Da cosa fuggi?

CLAUDIA

Tornerò. Ma è ancora presto. Sto risparmiando.

AGENTE

Tornerai a dipingere?

CLAUDIA

Sì, ma quando non rischierò più la vita a ogni quadro. Sto risparmiando molto e quando tornerò, avrò tutto ciò che serve per lavorare con stabilità.

AGENTE

Stabilità. Passi la vita per aria. A cosa ti serve la stabilità?

CLAUDIA

Per dipingere. Senza oppressioni. Senza paura.

AGENTE

Ammetti che stai fuggendo.

CLAUDIA

Non sto fuggendo. Voglio soltanto volare per un po'. Tornerò, sto risparmiando.

AGENTE

Quando atterrerai ti sarai dimenticata chi sei.

CLAUDIA

Devo andare.

AGENTE

Claudia, sveglia. La vita reale è qui, sulla terra. Ti sta aspettando. Puoi conquistare il mondo se lo vuoi.

CLAUDIA

Mi stanno aspettando.

AGENTE

Dove vai?

CLAUDIA

El Cairo. Ritorno a Madrid domani, ma soltanto per prendere un altro volo per Berlino. Mi spiace, non posso rimanere più a lungo.

AGENTE

Spero di vederti presto. Quaggiù.

CLAUDIA

Ci vediamo. Ciao.

Buio.

SONIA (5)

22 anni. Al telefono.

SONIA

Vado a casa (...) Sì, è già deciso e non si torna indietro (...) È stata Diana. Le ho detto che non volevo cambiare itinerario (...) Ci voleva condurre per non so quali vicoli e io mi sono opposta (...) È pericoloso. Cambiare itinerario e allontanarsi dalla guida è pericoloso e Diana è grandicella per saperlo. (...) Mi sono arrabbiata. Mi sono mostrata decisa. Diana non ha voluto accompagnarmi in hotel. L'ha fatto Sara e malvolentieri. E adesso sono sola. E tornerò a casa sola. A questo servono le amiche... (...) Bene (...) Bene, fino ad adesso (...) Non so... (...) Non ricordo i nomi di tutte le piramidi, non saprei dirti. La cosa migliore? (...) Sì, sono sempre qui. C'era un ragazzo. (...) No, stupida, da lontano. Un ragazzo molto scuro, con gli occhi molto azzurri (...) Sì, egiziano ma un egiziano atipico. Non so. Come un angelo. Sì. Mi ha guardato. E credo anche che mi abbia seguito. (...) Sì, avevo lo spray, ma non l'avevo in mano e non so perché, non l'ho neanche tirato fuori dalla borsa. Non mi faceva paura. Non so, non so come spiegarlo. Te l'ho detto. Come un angelo. (... *Ride.*) Idiota... T'immagini? (...) No. È pericoloso. È pericoloso allontanarsi dalla guida. Non è consigliabile quando sei in viaggio e soprattutto in paesi come questo (...) No. Mi sento a disagio. A disagio e sola. Vorrei già essere in aereo. In volo. Lontano da tutto.

LÓPEZ (5)

In aeroporto.

VOCE FUORI CAMPO

Il volo con destinazione Madrid dal gate 11 subirà un ritardo di circa due ore. Ci scusiamo per il disagio.

LÓPEZ

Bastardi.

SCONOSCIUTO

Insomma, pazienza...

LÓPEZ

Che mancanza di rispetto... Due ore perse... E adesso cosa faccio?

SCONOSCIUTO

Si rilassi. Non può far qualcosa del suo lavoro qui?

LÓPEZ

No, cazzo, il mio computer ha la batteria scarica.

SCONOSCIUTO

Può leggere un po'...

LÓPEZ

Non ho portato nulla da leggere. Ho pensato che avrei potuto lavorare al computer. E non posso leggere quando ho molto lavoro. Merda.

SCONOSCIUTO

Si rilassi e riposi.

LÓPEZ

Come posso rilassarmi sapendo il tempo che sto perdendo?

SCONOSCIUTO

Non sapevo che si facessero affari in Egitto. Pensavo che qui venissimo solo i turisti.

LÓPEZ

La globalizzazione. *(Silenzio.)* Cazzo, cosa faccio adesso?

SCONOSCIUTO

Si sieda e pensi a qualcosa.

Lo sconosciuto apre un giornale e comincia a leggere. Pausa.

LÓPEZ

Pensare. *(Pausa.)* Senta.

SCONOSCIUTO

Cosa...

LÓPEZ

A cosa posso pensare?

SCONOSCIUTO

(Che inizia a impazientirsi.) Non so, pensi alla sua vita, a qualcosa di bello della sua vita.

LÓPEZ

Alla mia vita... *(Pausa.)* Senta.

SCONOSCIUTO

Cosa...

LÓPEZ

Non mi viene in mente nulla...

SCONOSCIUTO

Ci sarà qualcosa a cui può pensare... Avrà qualche sogno nella sua vita, no?

LÓPEZ

Sì, certo.

SCONOSCIUTO

Certo. E quale?

LÓPEZ

Il futuro.

SCONOSCIUTO

Grandi progetti?

LÓPEZ

Sì. Vivere senza lavorare. Come un re. Sì, come un re. Avrò una casa vicino al mare e mi dedicherò alla pesca.

SCONOSCIUTO

Così va meglio.

LÓPEZ

È quello che ho sempre voluto fare. Guardare il mare ogni mattina mentre faccio colazione...

SCONOSCIUTO

Buona idea. Passeggiare sulla spiaggia...

LÓPEZ

No.

SCONOSCIUTO

No?

LÓPEZ

Mi concederò il lusso di non calpestare la sabbia per giorni o per settimane, solo perché so di averla a portata di mano e di poterlo fare quando voglio. Quando ne ho veramente voglia. E sempre in compagnia. Sempre. Sempre in compagnia di una donna con gli occhi verdi.

SCONOSCIUTO

È un'idea carina. E quando si trasferisce?

LÓPEZ

Ho fatto dei calcoli... Credo che potrò andare in pensione a 59 anni. Da allora potrò vivere di rendita e di quello che ho risparmiato per i miei progetti pensionistici.

SCONOSCIUTO

A 59 anni.

LÓPEZ

Sì. Adesso non ho tempo.

SCONOSCIUTO

Non ha tempo? Quanti anni ha?

LÓPEZ

28.

SCONOSCIUTO

Già. Non ha tempo.

LÓPEZ

In questi affari uno può perdere tutto ciò che possiede se si distrae un solo momento. Arriverà il giorno.

SCONOSCIUTO

Si annoierà di tanto aspettare.

LÓPEZ

No. Non mi annoio. Ho molto lavoro.

Buio.